



aSH

AURÉLIEN BORY
SHANTALA SHIVALINGAPPA

 TORINODANZA



aSH

CREAZIONE DI **AURÉLIEN BORY**
PER **SHANTALA SHIVALINGAPPA**

CON **SHANTALA SHIVALINGAPPA**
E **LOÏC SCHILD** (PERCUSSIONI)

IDEAZIONE, SCENOGRAFIA E REGIA **AURÉLIEN BORY**
COREOGRAFIA **SHANTALA SHIVALINGAPPA**

COMPOSIZIONE MUSICALE **DAL VIVO LOÏC SCHILD**
COLLABORAZIONE ARTISTICA **TAÏCYR FADEL**
CREAZIONE LUCI **ARNO VEYRAT**
ASSISTITO DA **MALLORY DUHAMEL**
COMPOSIZIONE MUSICALE PROGRAMMATA **JOAN CAMBON**
DECORAZIONI TECNICHE DI DESIGN **PIERRE DEQUIVRE**
STÉPHANE CHIPEAUX-DARDÉ
COSTUMI **MANUELA AGNESINI**
CON IL PREZIOSO AIUTO DI **NATHALIE TROUVÉ**
DIREZIONE TECNICA **THOMAS DUPEYRON**
STAGE MANAGER **MICKAEL GODBILLE**
SOUND MANAGER **STÉPHANE LEY**
LIGHT MANAGER **FRANÇOIS DAREYS**

COMPAGNIE 111 - **AURÉLIEN BORY**

COPRODUZIONE

THÉÂTRE DELACITÉ - CDN TOULOUSE OCCITANIE
FESTIVAL MONTPELLIER DANSE 2018,

AGORA - PNAC BOULAZAC-NOUVELLE-AQUITAINE,
LA SCALA - PARIS, L'ONDE THÉÂTRE CENTRE D'ART
DE VÉLIZY - VILLACOUBLAY

AVEC LA PARTICIPATION ARTISTIQUE DE L'ENSATT - LYON

RESIDENZE LA NOUVELLE DIGUE - TOULOUSE,
THÉÂTRE DELACITÉ - CDN TOULOUSE OCCITANIE

SPETTACOLO PROGRAMMATO IN COLLABORAZIONE CON LA
FRANCIA IN SCENA, STAGIONE ARTISTICA
DELL'INSTITUT FRANÇAIS ITALIA /
AMBASCIATA DI FRANCIA IN ITALIA

CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE NUOVI MECENATI
FONDAZIONE FRANCO-ITALIANA DI SOSTEGNO
ALLA CREAZIONE CONTEMPORANEA

Aurélien Bory si è formato come fisico teorico prima di avvicinarsi al palcoscenico, dove ha affinato il proprio gusto nella concezione di spazi astratti e nelle sperimentazioni fisiche e sonore; Shantala Shivalingappa è un talento puro che si esprime nel teatro come nella danza (indimenticabili le sue interpretazioni di Ofelia nell'*Amleto* e di Miranda nella *Tempesta* di Peter Brook e le sue partecipazioni a creazioni storiche di Pina Bausch come *O Dido*, *Néfès* e *Bamboo Blues*).

Quello tra loro è stato un incontro folgorante: fin dalla sua infanzia, Shantala Shivalingappa vive tra Madras in India dove è nata e Parigi, dove è cresciuta. Da molti anni si dedica allo studio e alla trasmissione della danza tradizionale indiana, in particolare dello stile Kuchipudi, che ha, anche in questo pezzo, una parte importante della drammaturgia coreografica.

"Shiva, dio della danza, dimora in Shantala Shivalingappa. - scrive Aurélien Bory - Secondo i testi, Shiva ha più di mille nomi. È un dio della creazione e della distruzione. Signore dei terreni di cremazione, copre il suo corpo di cenere. Shantala Shivalingappa ha costruito la sua danza a immagine di questo dio, la cui vibrazione mantiene il ritmo del mondo".

Shiva è anche il signore della cremazione, rito sacro funebre in India, per cui la cenere diventa l'elemento su cui si basa lo spettacolo. Cenere che non è solo il residuo solido di una combustione perfetta, ma un processo, il risultato di un ciclo di morte e nascita che inizia dal nulla e si protende verso una forma effimera prima di scomparire.

La danza di Shantala assomiglia a un kolam, un disegno di farina fatto a terra la mattina e distrutto dal vento durante il giorno, e ricostruito il giorno successivo. Una geometria si è incastonata nel suo corpo attraverso i movimenti del suo Kuchipudi, ripetuti migliaia di volte. Cerchi, punti, simmetrie, spirali, frattali ... la sua danza sembra essere una rappresentazione della struttura stessa del mondo.



Aurélien Bory

Ha frequentato i corsi di fisica all'Università di Strasburgo, studi che lo hanno portato a lavorare nel campo dell'acustica architettonica. È introdotto al mestiere della recitazione dall'artista Mladen Materic, finché, nel 2000, fonda a Toulouse la Compagnie 111, sviluppando una forma di teatro fisico singolare e ibrido, un incrocio di circo, danza, arte visiva e musica diversi e convergenti. I suoi pezzi riflettono un'estetica peculiare, basata su principi scientifici, tanto che il suo interesse si focalizza su una forma molto personale di creazione in cui ogni opera è concepita come un rinnovamento di se stessa.

Shantala Shivalingappa

Si è avvicinata alla danza classica indiana in tenera età grazie a sua madre, la danzatrice Savitry Nair, e poi dal suo Maestro Vempati Chinna Satyam, nello stile Kuchipudi. Dall'età di 13 anni, ha avuto il privilegio di lavorare con alcuni dei più grandi artisti dei nostri tempi: Maurice Béjart (*1789 ...et nous*), Peter Brook (per il quale ha interpretato Miranda in *The Tempest* e *Ophelia in Hamlet*), Bartabas (*Chimère*), Pina Bausch (*O Dido, Néfès* e *Bamboo Blues*), Amagatsu (*Ibuki*), esperienze che rendono il suo percorso artistico davvero unico. Oggi, acclamata a livello internazionale come una ballerina rara, è ambasciatrice riconosciuta di Kuchipudi, condividendo la sua passione per questo stile in tutto il mondo.



FONDERIE LIMONE MONCALIERI

14 - 15 OTTOBRE 2021 | ORE 20.45

SALA GRANDE

© AGLAE BORY

 **TORINODANZA**

TEATRONAZIONALE
**TEATRO
STABILE
TORINO**

torinodanzafestival.it